

COMUNE DI GROTTI  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

\*\*\*\*\*

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<b>Verbale n. 27</b> <b>Data 02/12/2024</b>	<b>OGGETTO: Parere</b> sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente anno 2024
--	--

In data 02.12.2024 i componenti dell'Organo di Revisione, nelle persone del Dott. Pietro La Perna, Dott. Renato D'Angelo e Dott. Francesco Gazzo in seduta telematica, si sono riuniti per esaminare e discutere sulla richiesta di parere ricevuta a mezzo pec in data 29.11.2024 e successiva modifica in data 02/12/2024 dal Settore Affari Generali sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo corredata dalla *"Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria per il personale non dirigente anno 2024"* .

Vista l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2024, siglata dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale in data 21/11/2024;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Richiamati:

- l'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori é effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo".

- l'art. 8, comma 7 del CCNL 16/11/2022 recante la seguente disciplina: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

Vista la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contratti sottoposti a certificazione da parte dell'Organo di revisione interno ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici;

Considerato:

- che l'articolo 40, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
  - che ai sensi dell'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, che disciplina l'integrazione delle risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa, l'Ente Comune di Grotte risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;
  - che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- che l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- che l'art. 31 del 22/01/2004 che disciplina le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente suddividendo tali risorse in due tipologie così costituite: "Risorse Stabili" e "Risorse Variabili";

Dato atto che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024 è stato costituito con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 04/11/2024, per un totale di Euro 192.129,56, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Risorse stabili € 160.242,56

Risorse variabili € 31.887,00

TOTALE € 192.129,56;

che L'art. 33, comma 2, del D. L. 34/2019, ha stabilito che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;

Verificato

- che la relazione illustrativa e Tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- che l'ipotesi di contratto integrativo è stato predisposto in conformità delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

#### **Certifica**

la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico dell'anno 2024 del personale dipendente;

che la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria risultano comprensibili e verificabili in ogni modulo;

che la contrattazione collettiva decentrata integrativa di destinazione delle risorse decentrate per il personale dipendente dell'anno 2024, è compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e gli oneri trovano disponibilità negli appositi capitoli del bilancio dell'anno 2024;

ed **esprime parere favorevole** all'ipotesi di contratto in oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI